m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0229410.03-12-2025

WWF for a living planet®

WWF OA MARTESANA-SUD MILANO OdV
Registrato albo regionale ass. Onlus come:
Associazione WWF OA MARTESANA –SUD MILANO
Decreto n 519 del 16.O9.2009 n. MI 519
C.F. 94047570158

SEDE Via C. Battisti 19 – 20097 - S. DONATO MILANESE – MI

@ sudmilanese@wwf.it pagina facebook : wwf sud milano

Area Sud Est Milano: San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Melegnano, Peschiera Borromeo, Mediglia, Locate Triulzi, Carpiano, Paullo, Colturano, Dresano, Vizzolo Predabissi, Pantigliate, Tribiano, Cerro al Lambro, San Zenone al Lambro, Opera, Binasco, Rozzano, Pieve Emanuele, Lacchiarella, Basiglio, Casarile. Area Est Milano: Bussero, Cassina, Carugate, Cernusco, Cologno, Liscate, Pioltello, Rodano, Segrate, Settala, Vignate, Vimodrone.

Prot. n° 32_2025
02/12/2025

Al
Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE IV – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

E per conoscenza:
Al comune di Melegnano
protocollo.melegnano@legalpec.it
All'ARPA Lombardia
arpa@pec.regione.lombardia.it

Alla Regione Lombardia
Direzione generale Ambiente e Clima
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Al Parco Agricolo Sud Milano
protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Alla Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano
sabap-mi@pec.cultura.gov.it

Al Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Servizio V – Tutela del paesaggio
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Alla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctva@pec.mase.gov.it

Alla società VDC MXP 11 S.r.l.
vdcmxp11@legalemail.it

Oggetto:

WWF for a living planet®

WWF OA MARTESANA-SUD MILANO OdV
Registrato albo regionale ass. Onlus come:
Associazione WWF OA MARTESANA –SUD MILANO
Decreto n 519 del 16.O9.2009 n. MI 519
C.F.94047570158

[ID: 14335]. Procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali nn. 4, 5 e B1 del decreto di compatibilità ambientale DM n. 537 del 12/09/2025 relativa al "Completamento del Data Center MXP1" e del sistema di alimentazione elettrica di emergenza - Melegnano (MI)".
Proponente: VDC MXP 11 S.r.l. (identificativo della procedura assegnato dal MASE: ID 11237)

Proposte per progetti di mitigazione ecologica nell'area del costruendo Data Center Melegnano per Ministero dell'ambiente MASE

Gentilissimi
Abbiamo ricevuto il tre novembre scorso, tramite PEC, dal Ministero dell'ambiente (MASE), la comunicazione Protocollo nr: 205067 - del 03/11/2025 - MASE - Area Organizzativa Omogenea (AOO) MASE [ID_VIP: 14335] per la quale, in qualità di ente Wwf Martesana Sud Milano coinvolto come gestore dell'oasi Wwf Parco delle Noci, ci è stato chiesto di esaminare la documentazione fornita dalla ditta VDC MXP11 S.r.l. relativa al data center MXP1 Vantage Data Centers Europe, in corso di realizzazione in Comune di Melegnano (MI), e di esprimere un parere al riguardo per la condizione ambientale n. 4 (altre realtà coinvolte : comune di Melegnano, Parco Agricolo Sud Milano, regione Lombardia e ARPA Lombardia).
Premessa:
Riteniamo opportuno da parte della nostra associazione, Wwf Martesana Sud Milano OdV, approfittare anche di questa occasione per ribadire le nostre perplessità, già espresse in diversi ambiti, a proposito di questo insediamento: si ritiene che questo costruendo massiccio edificio energivoro, costruito su un suolo verde permeabile sebbene edificabile dal "solito sovradimensionato e obsoleto" Piano del Governo del Territorio , sia molto impattante per la pianura padana, l'area metropolitana milanese ma soprattutto per il territorio di Melegnano. Infatti secondo i dati raccolti dall'Osservatorio del Consumo di Suolo nel 2023, la superficie urbanizzata del territorio melegnanese era del 48% (Dato Istat), con un incremento fra gli anni 2022/2023 del 6,1%, per un totale complessivo di suolo consumato pari a 242,8 ettari. Se invece si considerano i dati DUSAF Lombardia (Destinazione d'Uso dei Suoli Agricoli e Forestali), il consumo di suolo nel 2023 nel comune di Melegnano si attesta al 63% del territorio, mentre Il PGT vigente porterà Melegnano ad avere a compimento un consumo di suolo del 69 %, con progetti edificativi molto impattanti, compreso quello previsto nell'area attualmente a verde biocorridoio a sud dell'oasi Parco Noci (vedi dopo). Ci si auspica che in futuro, legislazioni al passo delle emergenze ambientali odierne e future, facciano sì che non si consumi più suolo verde permeabile dando la possibilità di andare anche a ridurre in modo significativo le previsioni di progetti edificabili in suoli verdi e permeabili.
Dando per scontato che siano state rispettate le norme sulle le aree a verde standard e sull'invarianza idraulica, per quanto riguarda la nostra opinione sulla condizione ambientale 4, riteniamo importante ed utile concentrarci sulla condizione ambientale 4 comma d), che recita:

comma d): A mitigazione degli impatti sulla biodiversità, e della perdita di areali utili alla fauna selvatica, sia previsto e quindi realizzato un piano di implementazione delle funzioni ecosistemiche delle aree di interesse naturalistico circostanti all'intervento, segnatamente del Parco delle Noci e degli elementi della Rete ecologica Regionale (verifica) e dei varchi circostanti, facendo riferimento anche alle misure previste dall'All. VII del Regolamento 1991/2024, in sinergia con i relativi enti gestori, di durata idonea a garantire la permanenza dei relativi effetti; gli interventi dovranno essere

mirati a favorire in particolare le specie di avifauna, anfibie e di rettili di maggior rilevanza conservazionistica, anche prevendendo misure di contenimento delle trachemys. Dovrà anche essere fornito il quadro economico dei relativi interventi e previsto un adeguato monitoraggio.

Nel merito sottolineiamo che la documentazione trasmessa non contiene alcuna proposta progettuale da parte del proponente per il rispetto della prescrizione.
In qualità di *enti gestori*, coinvolti per individuare "un piano di implementazione delle funzioni ecosistemiche delle aree di interesse naturalistiche circostanti", esponiamo le considerazione e le proposte sottostanti, da sottoporre agli enti coinvolti ed alla proprietà; siamo ovviamente fin d'ora disponibili compatibilmente con le nostre disponibilità di volontari, ad incontrarci per approfondire gli aspetti di queste proposte e considerazioni, comprese le valutazioni del quadro economico che in questa fase non abbiamo ritenuto esplicitare.

Proposta 1) – corridoi e varchi ecologici
Nel ribadire l'impatto dell'edificio, del suo cantiere e del consumo di suolo verde e permeabile, e di un successivo aumento del traffico veicolare, una volta realizzati gli interventi di "forestazione" richiesti e poi proposti nelle prescrizioni 4 ab e c, si ritiene necessario **realizzare un "bio corridoio**" verso l'ancora presente interessantissima area verde ad est nota come "area San Carlo" (vedi perimetro giallo in figura 1), **mediante varchi ecologici che risolvano la criticità costituita dell'esistente via per Carpiano**, (vedi frecce azzurre in figura 1).
Più complicato progettare e realizzare il biocorridoio diretto verso Parco Noci, perché c'è da risolvere il nodo funzionale (vedi cerchio rosso figura 1) a est del costruendo data center, che conta, oltre al manufatto viario di via per Carpiano, anche il rilevato della linea ferroviaria Alta Velocità Milano Bologna.
Si coglie l'occasione, inoltre, per ribadire che al fine di mantenere e valorizzare l'importanza naturalistica dell'oasi Parco Noci è essenziale mantenere l'esistente ma minacciato biocorridoio a sud del parco (il rilevato dell'alta ferrovia è permeabile per un tratto), verso l'area bordata di giallo in figura 1, come descritto anche più avanti.

Figura 1

Figura 2

Proposta 2) – zona umida

L'area propriamente interessata dall'intervento del Data Center, indicata in rosso in figura 1, presenta sia ad Ovest e ad Est zone urbanizzate, a Nord la **roggia Viscontea** (ellisse blu in figura 1) con vegetazione riparia che potrebbe funzionare da corridoio ecologico per diverse specie ornitiche e di chirotteri provenienti da Nord ed Est e che possono intercettare l'area per foraggiamento o riproduzione; a Sud invece si trova l'area non edificata indicata in giallo, che rappresenta il principale corridoio ecologico utilizzato dalla mesofauna (volpi, tassi, caprioli) per accedere all'oasi WWF Sud Milano Parco della Noci.

Queste specie, rilevate più volte nel Parco grazie al monitoraggio tramite fototrappole, rappresentano non solo un'importante parte della biodiversità del sito, ma anche un essenziale elemento regolatore per la funzione predatoria di contenimento svolta ad esempio sulle popolazioni di conigli selvatici e silvilaghi, nonché roditori residenti.

Per questo motivo essa costituisce una componente di primaria importanza da tutelare nella sua integrità.

Per quanto riguarda l'area circostante il massiccio edificio del Data Center, la **creazione di un'area umida nella zona Est** dell'area d'interesse (zona evidenziata bordata **in giallo in figura 2**, posta nella parte occupata da prato) potrebbe risultare utile a fornire supporto alla fauna, sollevando la pressione esercitata sull'oasi WWF Sud Milano Parco delle Noci che rappresenta in zona l'unico sito contenente acque lotiche sotto forma di stagno didattico e laghetto artificiale alimentato.

In particolare durante le migrazioni primaverili/autunnali e durante l'estate, in corrispondenza di periodi di temperature elevate e ridotte precipitazioni, **uno stagno** di dimensioni tra i 100 ed i 500 metri quadrati e di profondità massima tra i 50 ed i 100 cm , con sponde degradanti (volume minimo

50 metri cubi -massimo 500 metri cubi) ad alimentazione artificiale costante potrebbe apportare benefici a vari livelli di biocenosi: entomofauna, avifauna e chirotterofauna, nonché erpetofauna (ad esempio anfibi quali rospo smeraldino, rospo comune, rane verdi, raganelle) ponendo attenzione all'eventuale presenza invasiva di Trachemys scripta (Tartaruga dalle orecchie gialle/rosse).

Ulteriori azioni a tutela del Parco delle Noci

- L'area del parco delle noci subisce l'impatto acustico prodotto dall'adiacente linea ferroviaria dell'alta velocità.
  Ci risulta che la necessità di realizzare le barriere acustiche lungo la linea ferroviaria sia già stata riconosciuta per legge e che i Piani di Risanamento Acustico previsti per la tutela delle residenze presenti in via Togliatti comprendano il tratto della linea ferroviaria a confine con il Parco delle Noci.
  Sicuramente la realizzazione dell'opera, salve le necessarie accortezze in fase di cantiere, porterebbe ad un miglioramento oggettivo della qualità ambientale anche per la fauna del Parco delle Noci.
  I residenti che si sono mobilitati in più occasioni per sollecitare la realizzazione delle opere di risanamento acustico non hanno, tuttavia, ottenuto risposte concrete.
  Poniamo anche in questa sede il problema affinché si possa arrivare ad una soluzione.

- Da ultimo, posto che il Parco delle Noci è dotato di recinzione al fine di tutelarne la conservazione rispetto ad atti vandalici e ad usi impropri dell'area verde, che potrebbero interferire con la necessaria quiete della fauna ospitata, si segnala la necessità di un intervento di rifacimento dei tratti di recinzione (con possibili accorgimenti per il passaggio della piccola fauna) lungo la via per Carpiano e la via per Landriano, che risultano ammalorate e danneggiate da tentativi di ingresso abusivo al parco.

Si allegano alla presente alcune immagini scattate dalle fototrappole collocate ormai da più di sei anni all'interno dell'Oasi WWF Parco delle Noci.
Confidenti di aver dato il nostro contributo, ribadendo la nostra disponibilità ad incontrare gli altri enti e la proprietà per i doverosi e indispensabili approfondimenti, cordialmente salutiamo

Eleonora Scabini

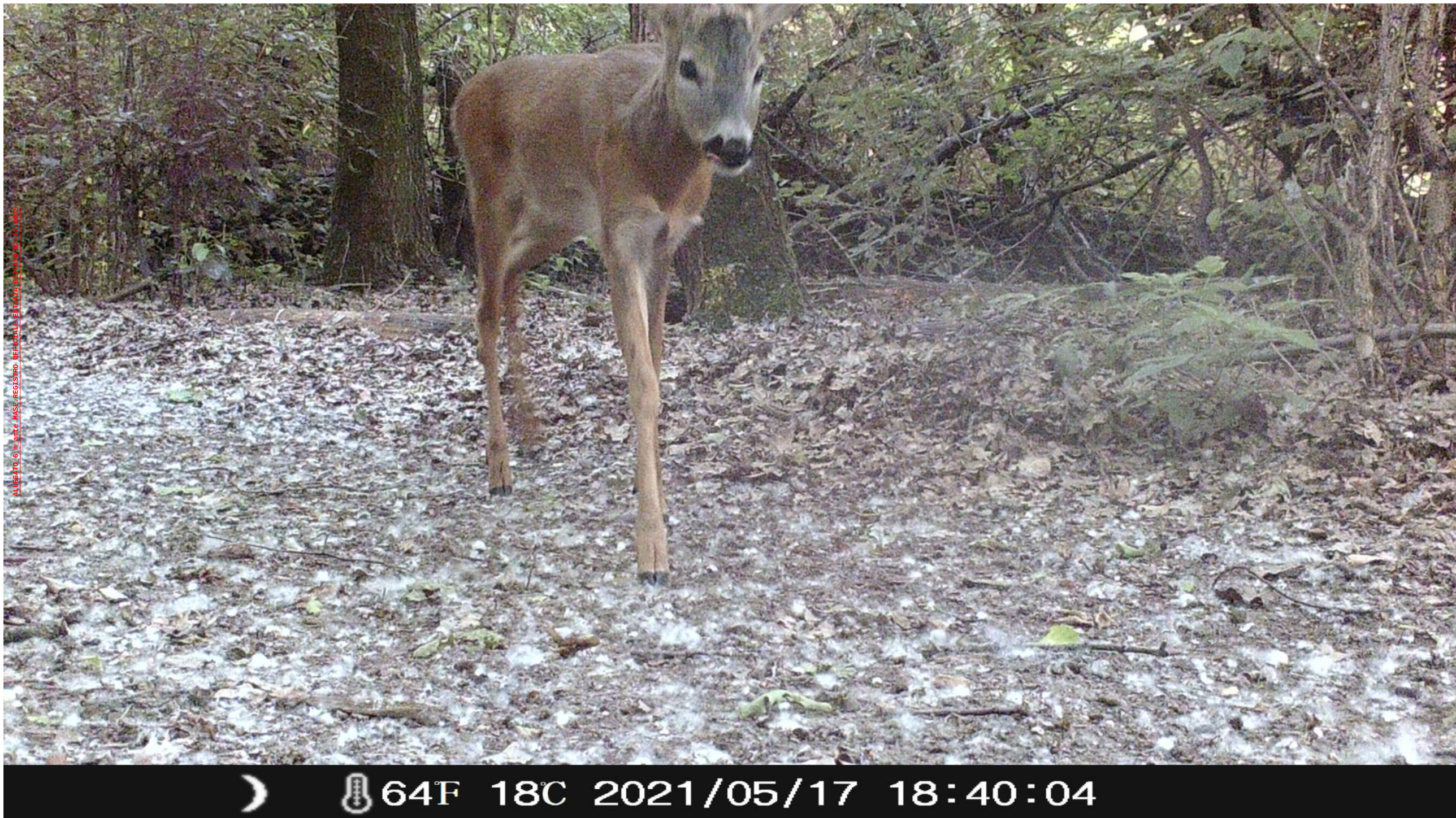
Giorgio Bianchini Giorgio Bianchini

Wwf Martesana Sud Milano OdV

ALLEGATO_3_m_amte_MASE_REGISTRO_UFFICIALE_ENTRATA_0229410_03-12-2025
CEYOMUR
80%
2024/05/09 22:08:30 15℃ 59℉ CY95

WOLFANG
×100%
2025/10/14 13:00:10 16℃ 60℉ WT03

55℉ 13℃ 2021/10/19 18:04:09


64℉ 18℃ 2021/05/17 18:40:04

57°F 14°C 2021/04/09 15:15:19